

		MINUTO	MINUTO
FILE: AUDIO VN850028-29 Eva Fischer		DURATA - 1.23:15	
DATA DELL'INTERVISTA		18/06/2013	
LUOGO DELL'INTERVISTA		ROMA	
NOME COGNOME intervistato:		EVA FISCHER BAUMANN	
LUOGO DI PROVENIENZA intervistato:		BELGRADO	
DATA DI NASCITA intervistato:		1920	
LUOGO DI NASCITA		Davurav (Croazia)	
ISTRUZIONE		Ricevuta in Francia dal 1936 al 1939	
LAVORO		Insegnante di disegno (a Vallegrande) - Pittrice	
RESIDENZA AL MOMENTO DELL'INTERVISTA		ROMA	
LUOGO D'ESILIO		Spalato - Isola di Curzola - Bologna	
FAMILIARI	Madre, padre (Leopold Fischer), un fratello più piccolo di 10 anni, un altro fratello militare medico morto nel 2004, un figlio		
ARGOMENTI	Racconto del bombardamento di Belgrado, nell'aprile del 1941, quando Eva aveva 20 anni. Ci sono stati 80.000 morti	01:34	
	Eva ricorda che i tedeschi mitragliavano le persone, durante i bombardamenti; le case bruciavano.	03:34	
	Eva racconta che con la famiglia tornò nel suo appartamento del 1. piano che era rimasto non lesionato dai bombardamenti	04:14	
	Eva racconta di essere ebrea e di essere stata presa (e rilasciata) dai tedeschi	05:36	
	Restano fino a novembre 1941	07:45	
	Il padre di Eva, Leopold Fischer, rabino, viene preso dai tedeschi ad ottobre del 1941. Eva solo dopo la guerra seppe che era stato fucilato	07:48	10:35
	Eva ha lasciato la città natale all'età di tre anni. La mamma e il papà di Eva avevano origini ungheresi	08:24	
	Il padre di Eva fu deportato dai tedeschi due volte. La seconda volta fu messo in un lager. Eva lo vide per l'ultima volta da dietro la recinzione.	09:04	
	Eva e la madre vanno a Spalato, che nel 1941 era italiana, con documenti falsi, passando per Scutari (l'Albania) attraverso treno, camion e nave etc..., impiega	11:27	
	Eva con la madre e il fratello arrivano a Spalato a dicembre del 1941 (partendo da Belgrado passano da Durazzo, poi da Scutari)-	17:18	
	Eva a Spalato, alla questura, riprende il suo vero nome (Eva Fischer)	18:40	
	Dopo un mese furono internati a Vallegrande (isola di Curzola) in una casa fino al 1943, da dicembre 1941 o primi di gennaio successivo; senza soldi	19:51	
	Eva racconta il periodo di internamento a Curzola	23:00	
	Eva insegnava disegno	23:55	
	La madre di Eva si ammala di cancro nel 1943	24:00	
	La madre viene operata nell'ospedale di Spalato	26:15	
	La questura (di Spalato) nell'agosto 1943 diede loro il permesso di andare a Bologna per sottoporre la madre a cure specifiche	26:40	
	Dopo l'armistizio Eva cambia di nuovo nome in Eva Venturi, spacciandosi per italiana ma continuando a parlare ungherese (lingua materna) con la madre	28:13	
	Aiuto della comunità ebraica	30:00	
	Rapporto con la lingua italiana (Eva non parlava italiano prima di arrivare a Spalato, lo impara a Bologna)	31:55	
	Lingue parlate: ungherese e serbo-croato	32:30	
	Ricordi di Spalato, di Curzola e di Bologna	32:45	
	Gli italiani si sono comportati bene con gli ebrei (a Spalato); i croati, invece, con gli ebrei si sono comportati peggio dei tedeschi	39:00	
	Ricordi del fratello di Eva su Vallegrande e su Roma	49:40	
	Ricordi di Eva sul periodo di Bologna (Fino al 1945 Eva ha lavorato a Bologna con gli Americani)	50:30	
	Trasferimento di Eva a Roma con la madre forse nel genn./febbraio 1946, dopo il trasferimento del fratello in una comunità educativa ebraica di Roma	52:00	
	Ricordi del fratello di Eva relativi alla sua formazione	1:04:00	
	Ricordi di un terzo fratello militare, medico psichiatra, fatto prigioniero di guerra, liberatosi nel 1943, andato poi a piedi in Svizzera. Morto nel 2004	1:07:00	
	Ricordi del fratello sul periodo di Curzola (la fame, il mare, un aneddoto....)	1:08:36	
	Ricordi del fratello del periodo vissuto a Bologna: i tedeschi, i bombardamenti.....	1:12:40	
	Matrimonio di Eva nel 1963 a Roma con un uomo toscano	1:13:32	
	Matrimonio del fratello di Eva nel 1954 con una donna romana, conosciuta quando aveva 12 anni	1:13:40	
	Eva nel 1947 riprende a fare la pittrice; fa mostre un po' ovunque. Conosce Morvia, Guttuso, Ungaretti.	1:14:00	
	Ricordo del ritorno a Spalato per vacanze dopo tanto tempo	1:16:00	